

Matrimonio negli occhiali

L'italiana Luxottica e la francese Essilor si fonderanno dando vita ad un gruppo da 50 miliardi di euro.

16 gennaio 2017 07:35



Fusione in vista nel settore dell'occhialeria tra l'italiana Luxottica e la francese Essilor, che darà vita ad un colosso del settore, con 140.000 addetti, un giro d'affari consolidato di 14 miliardi di euro e capitalizzazione pari a 50 miliardi di euro.

L'accordo prevede che il patron di Luxottica, Leonardo Del Vecchio, sarà il principale azionista del nuovo gruppo con una quota tra il 31 e il 38 per cento del capitale (attraverso la holding Delfin), assumendo la carica di presidente esecutivo, mentre il CEO di Essilor, Hubert Sagnieres, assumerà la funzione di presidente esecutivo. Il closing è previsto entro la fine dell'anno.



Il mercato dell'occhialeria vale circa 90 miliardi di euro, con buone prospettive di crescita a livello globale, grazie soprattutto al traino delle vendite dei mercati asiatici.

Luxottica è uno dei maggiori produttori di occhiali da sole e da vista, di lusso e sportivi, titolare di marchi quali Ray-Ban, Oakley, Persol e Sunglass Hut; l'azienda ventata produce in licenza anche occhiali a marchio Giorgio Armani, Burberry, Bulgari, Chanel, Dolce&Gabbana, Michael Kors, Prada, Ralph Lauren, Tiffany & Co., Versace e Valentino.

Essilor è invece il principale produttore mondiale di lenti per occhiali.

